

# Milanesi riconfermato rettore dell'Università

**Padova**

Il professor Vincenzo Milanesi è stato riconfermato Rettore dell'Università di Padova. Si è dovuto attendere l'esito del terzo scrutinio per avere il nome del nuovo timoniere dell'ateneo patavino per il prossimo triennio. Sono state 724 le preferenze andate al neo-eletto, contro le 633 ricevute dallo sfidante "forte", il professor Francesco Favotto, docente di economia; appena 8, invece, i voti raccolti dall'altro candidato, il matematico Ezio Stagnaro.

Milanesi, 56 anni, nato a Brescia, già preside alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, nonché pro-rettore vicario nel 1993, inizia così il suo secondo mandato quale Rettore di uno dei più importanti Atenei italiani per storia e tradizione.

Visibilmente soddisfatto, ma anche un po' provato, dopo una campagna elettorale intensa e non priva di polemiche, il neo-eletto Magnifico, dopo aver ricevuto i primi applausi e primi abbracci da parte degli uomini della sua squadra, si è concesso alla stampa per la sua prima intervista come neo-Rettore.



Il rettore Vincenzo Milanesi

«È stata una campagna elettorale in cui si è discusso poco dei programmi - ha esordito Milanesi - una campagna elettorale che, ben presto, si è rivelata essere una sorta di referendum sul mio operato e sulla mia persona. Questo referendum l'ho vinto e chi l'ha promosso è stato sconfitto». «Ora - ha continuato Milanesi - c'è bisogno di grande serenità e, soprattutto, di grande unità, al fine di continuare a costruire qualcosa di importante per questo Ateneo».

«Il primo obiettivo dei prossimi tre anni di governo - ha sottolineato il Rettore - è quello di rendere l'Università di Padova ancora più importante, dal punto di vista della ricerca in Italia. È una sfida importante che vogliamo vincere. Un altro punto nodale per il prossimo futuro sarà quello di intensificare i rapporti con le strutture e le organizzazioni presenti nel nostro territorio. Mi riferisco al Comune, alla Provincia e anche alla Regione». Proprio con la Regione, infatti, ha precisato Milanesi, si augura di poter impostare un importante lavoro comune. «I rapporti con il presidente Galan sono stati e sono ottimi».

«Durante i precedenti tre anni di mandato a cui sono stato chiamato - ha concluso - abbiamo dovuto affrontare numerose difficoltà e superare non pochi ostacoli posti sul nostro cammino di governo. Spero questo sia il triennio in cui si cominciano a raccogliere i frutti del lavoro svolto. Da oggi non esistono più né avversari, né nemici, bensì colleghi e studenti che debbono lavorare e confrontarsi insieme, pur nel rispetto dei differenti ruoli e delle differenti posizioni che sono chiamati a ricoprire. Il Rettore è, e deve essere, il Rettore di tutti».

**Matteo Bernardini**

